

Spazio Aperto

La sanità in degrado, la politica si attivi

Le condizioni del nostro Servizio sanitario regionale sono in progressivo degrado. Il rigore finanziario applicato al sistema salute sta producendo una sempre più difficile capacità di dare risposte ad una domanda che, a causa dell'invecchiamento della popolazione e all'aumento delle patologie croniche e degenerative, richiede non tagli indiscriminati, ma una mi-

gliore gestione delle risorse disponibili, oltre che nuovi investimenti, pena una minore accessibilità alle cure. Le liste di attesa ed i tempi per accedere alle indagini e ai ricoveri delineano che accanto a quello pubblico equo e paritariamente accessibile, sta nascendo un sistema in cui l'accesso è privilegiato e legato alle disponibilità economiche.

Sono necessari un'analisi si-

stematica dei casi segnalati e l'adozione di interventi sistematici di "Risk Management", piuttosto che lo studio e l'adozione di nuove strategie assicurative.

Gli operatori sanitari si sentono sempre più soli a far fronte alle necessità in crescita con risorse in diminuzione, sono chiamati ad assumersi la responsabilità di indicare priorità confidando in tempi di attesa che sono disattesi, sono costretti a lavorare in strutture sanitarie che talora non hanno i requisiti minimi strutturali, tecnici e organizzativi necessari a garantire la qualità e la sicurezza delle prestazioni erogate. Chiediamo quindi ai poli-

tici ogni sforzo possibile per mantenere un Servizio sanitario equo, accessibile, sicuro e di qualità. L'adozione di misure finalizzate a garantire l'assenza di conflitti d'interesse, la previsione dell'obbligo assicurativo e senza franchigia, l'adozione di interventi sistematici di Risk Management. La possibilità di intervenire nelle scelte logistico-gestionali e interventi finalizzati alla riduzione delle liste di attesa, con garanzia del rispetto dei tempi concordati per le fasce di priorità, spesso disattesi

Ordine dei medici, Anao-Assomed, Cimo, Aaroi, Snami e altre sigle mediche

